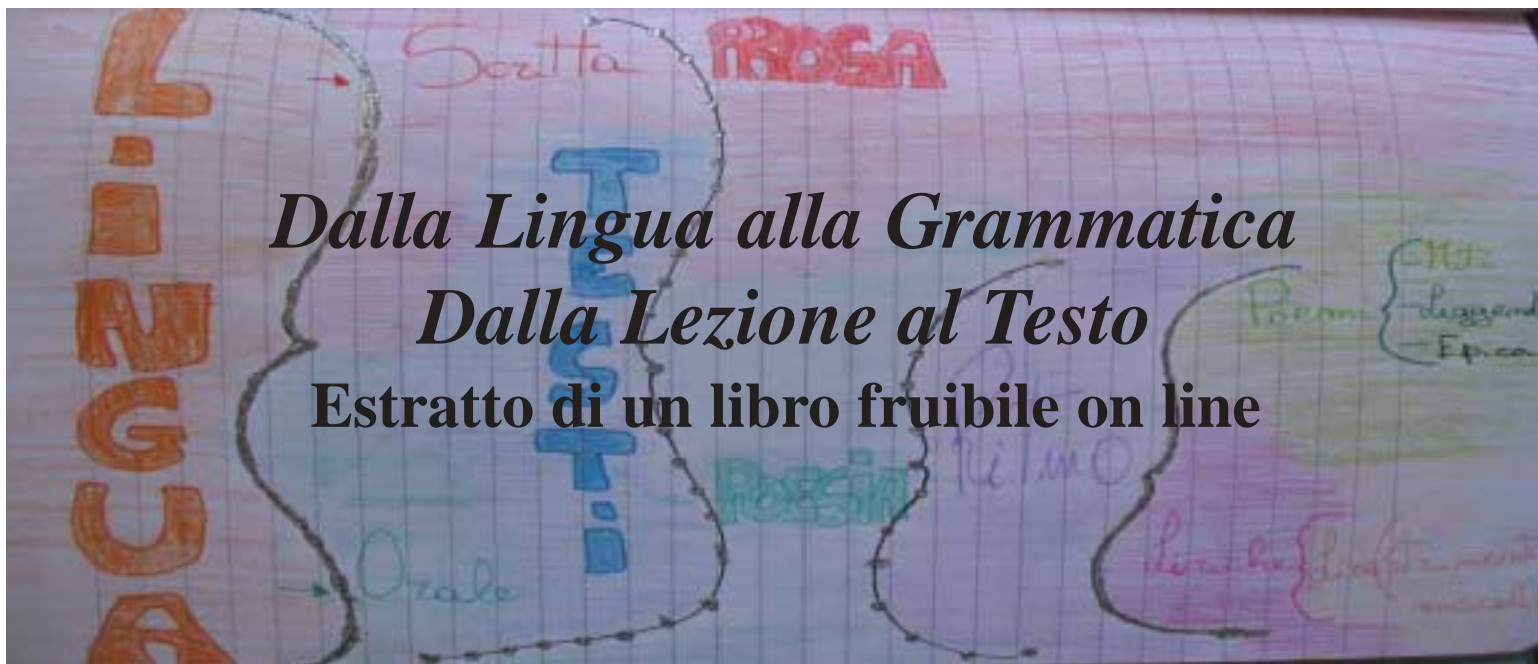


CONSIDERATE LA VOSTRA SEMBRA  
FATTI NON PESTE A VIVER COME BRUTI  
MA PER SEGUIR VIRTUTE E CONOSCENZA

Scuola Secondaria di primo grado  
"S. Maria di Gesù Redentore"  
Taormina

A CASA MI ANNOIO  
DA SOLA... A SCUOLA  
CI ANNOIAHO INSIEME!!!

Autori: Alunni della Classe III  
A.S. 2009-2010



*Dalla Lingua alla Grammatica  
Dalla Lezione al Testo*  
Estratto di un libro fruibile on line

NON SI  
IMPARA PER UN  
GIORNO MA PER  
SEMPRE

*La lingua è l'unica ricchezza  
che un uomo deve possedere.  
I poveri la inventano,  
i ricchi se ne servono.*

Don Lorenzo Milani

PER  
CAPIRE BASTA STARE  
ATTENTI, PER IMPARARE  
CI VUOLE TEMPO, TEM  
PO, TEMPO!!!

La lingua è: morbida, colorata e flessibile.

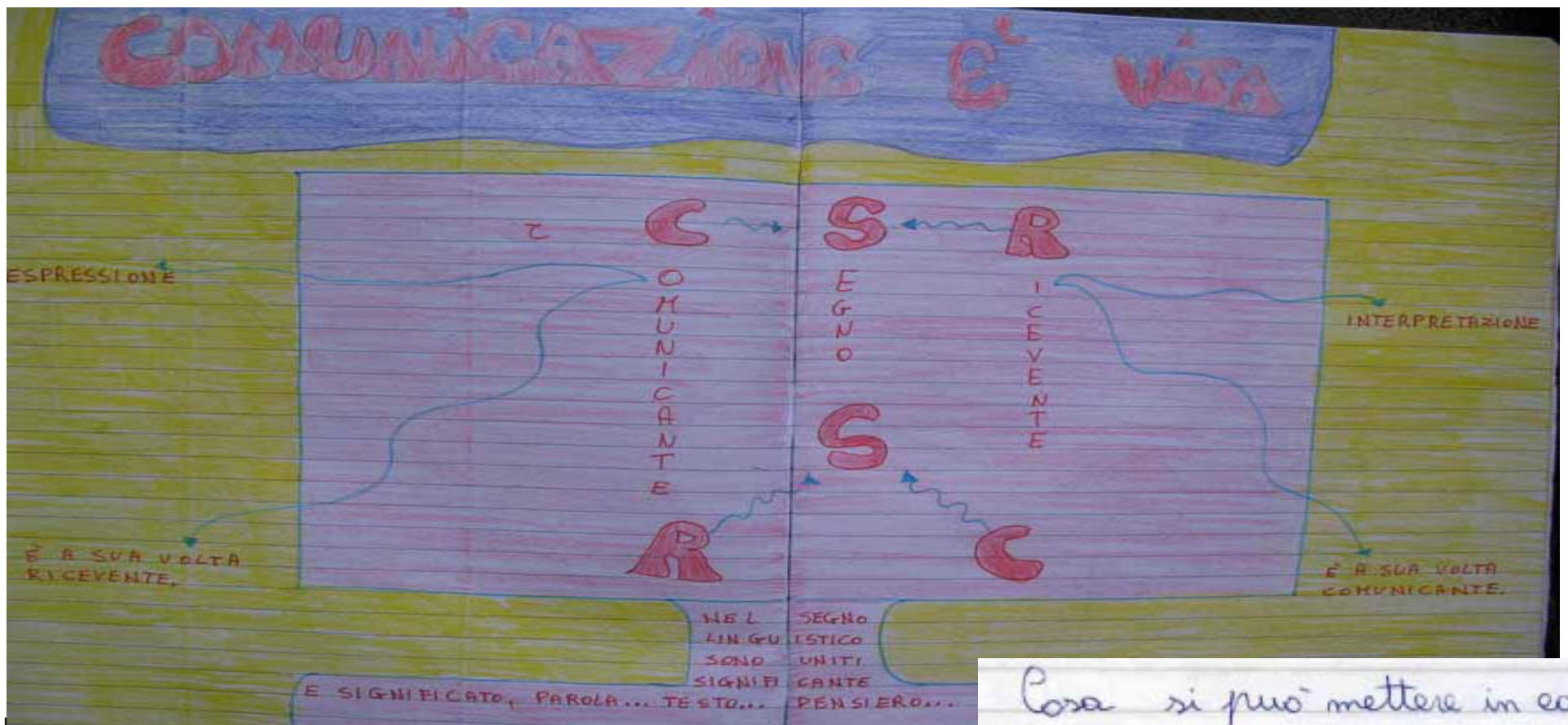
A F  
E H  
R L  
U K  
T W  
V D  
S M



A F  
E H  
R L  
U K  
T W  
V D  
S M

Coordinatore:  
Docente di Italiano, prof. Antonio Sancamillo

# La Comunicazione



## Grammatica della dipendenza

Frase semplice

Cosa si può mettere in comune?  
 Pensieri e le conoscenze  
 Solo le conoscenze si danno ma non si perdono

Soggetto

Noi esseri umani impariamo un programma linguistico già prima di nascere o dai primi mesi di vita.

**Claudio gioca**

Di chi si parla? → **Claudio** = Soggetto  
 cosa si dice di "Claudio"? → che **gioca** = predicato

**Soggetto + predicato**

tutte e due ci devono essere

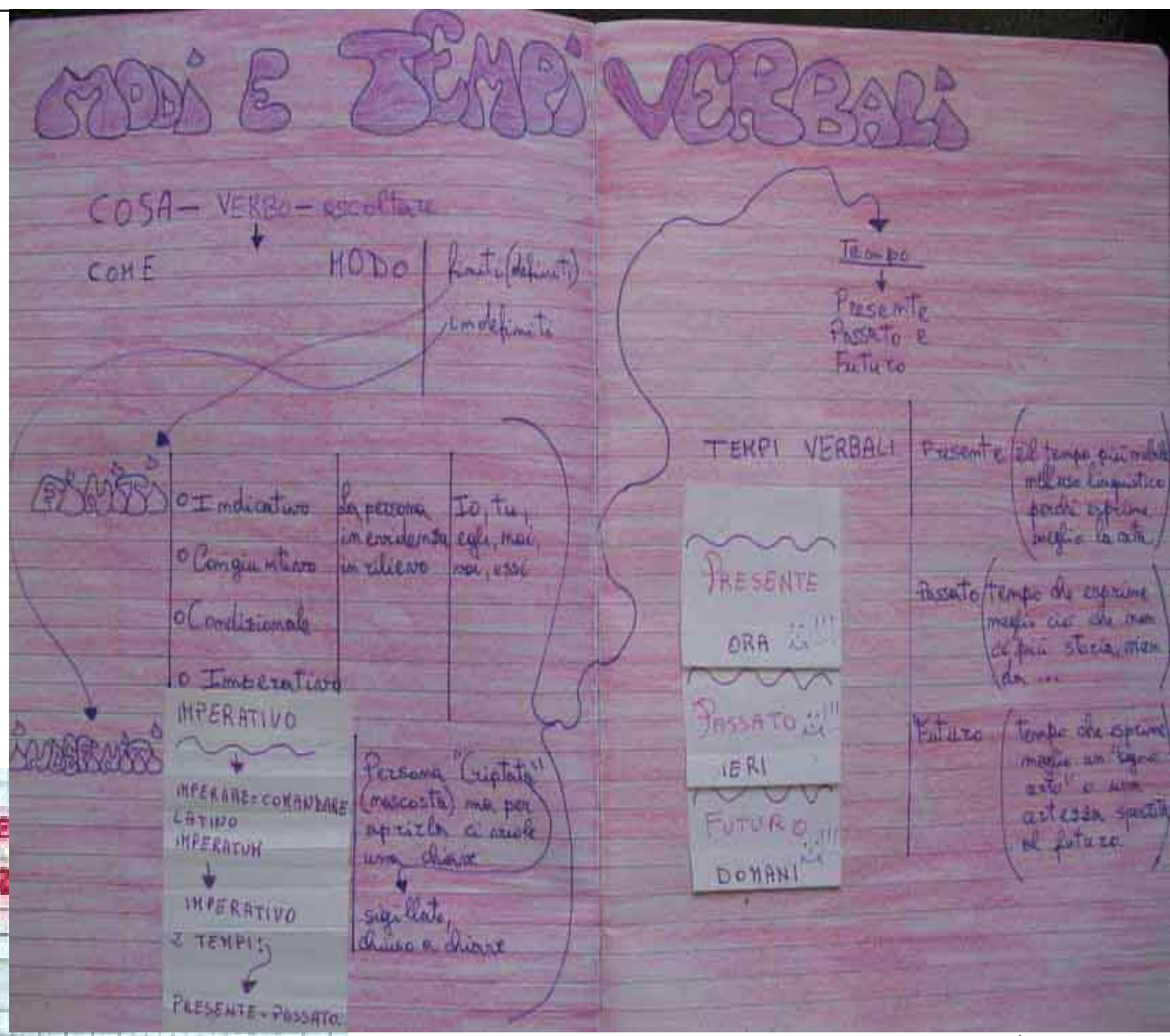
Per generare una frase semplice io automaticamente rispondo a due domande

gli alunni sono stati absenti		
<b>GRUPPO NOMINALE</b>	<b>GRUPPO VERBALE</b>	
di chi si parla?	Cosa si dice di?	
gli alunni	sono stati absenti	
<b>SOGGETTO</b>	<b>PREDICATO NOMINALE</b>	
	<b>SOPRACCA</b>	<b>FRASE NOMINALE</b>
	<b>SOPRACCA</b>	<b>FRASE VERBALE</b>
	<b>SOPRACCA</b>	<b>SOGGETTO</b>

Non dobbiamo fare la scuola gratis e vincere ci provo se mi va bene me vinco!



IL COMPLEMENTO  
OGGETTO È GENERATO  
DAL VERBO TRANSITIVO



# GRAMMATICA

## A MODI FINITI

- indicativo
- congiuntivo
- condizionale
- imperativo

I modi finiti sono modi che hanno tempo e persona

- L'indicativo ha 8 tempi
- Il congiuntivo ha 4 tempi
- Il condizionale ha 2 tempi
- L'imperativo ha 1 tempo

INDICATIVO		CONGIUNTIVO	
presente	passato prossimo	presente	passato
imperfetto	trapassato prossimo	imperfetto	trapassato
passato remoto	trapassato remoto		
futuro semplice	futuro anteriore	CONDIZIONALE	
		presente	passato

IMPERATIVO  
presente

→ l'imperativo ha solo due persone:  
2° singolare e  
2° plurale

## VERBO INTRANSITIVO

IL TORNARE È DI ANTONIO

Antonio torna a casa  
Sogg. Part. Verbo.

IL SIGNIFICATO DEL VERBO INTRANSITIVO È BLOCCATO SUL SOGGETTO

I VERBI INTRANSITIVO SONO QUELLI DI MOVIMENTO

es: correre, andare, nuotare ecc...

## Lingua Italiana

ha lingua di base e evoluzione

trasformazione lingua

È nata proprio in Sicilia

È si chiama Dialecto Siciliano

Latina  
Greca  
normanna  
Araba  
Barbara

SCILIRE LE PARCE  
SCILIRE LE PARCE  
SCILIRE LE PARCE

DEL PASSE  
DEL PASSE  
DEL PASSE

Indica un evento passato ma non è finito dentro il quale è avvenuta l'azione

Il tempo dentro il quale l'evento è già accaduto ma non è ancora finito

Il tempo prossimo e passato molto usato anche i plurimi che lo stesso verbo parlano e a loquere di questi eventi

Pasato remoto  
non lontano / può indicare un tempo sia vicino sia lontano  
Il pasato remoto "strano" delimita le continue degli eventi

MODO INDICATIVO  
TEMPI SEMPLICI  
PRESENTE  
IMPERFETTO  
PASATO REMOTO  
FUTURO SEMPLICE  
PERSONA + UNA VOCE VERBALE



TEMPI COMPOSTI  
PASSATO PROSSIMO  
TRAPASSATO PROSSIMO  
Io ho ascoltato  
Io avevo ascoltato  
Sono quelli formati dalla persona + il verbo formato nella forma ATTIVA  
Io spiego  
Io avevo spiegato  
Io avevo ascoltato  
E' uguale all'imperfetto  
Indica un pasato solo che imperfetto prima dell'imperfetto relazione  
Si usa quando con l'imperfetto e voglio mettere in relazione

IL COMPLEMENTO  
E' IL BERSAGLIO  
SIGNIFICATO DEL  
OGGETTO  
DEL  
VERBO





**IL GIORNALE È UN CONTENITORE DI EVENTI**

# Complementi - Espansioni

## COMPLEMENTI INDIRETTI

Sono indirettamente rigenti al soggetto della frase o ad altri complementi.

L'INSEGNANTE SPIEGA LA LEZIONE AGLI ALUNNI

LA SCUOLA NON È COME LO SCOLAFASO

CON 30 PINI IN CLASSE SAREMO TUTTI ALBERI DI NATALE.

LA SCUOLA ALLENA LA VITA!!!

L'INSEGNANTE SCRIVE I COMPITI SULLA LAVAGNA

CON IL GESSO DISEGNO SULLA LAVAGNA

### COMPLEMENTO DI MODO

Il complemento di modo risponde alla domanda **IN CHE MODO** e non alla domanda **COME**.

### ANALIZZARE FRASI (sintagma...)

Il sintagma che corrisponde al comp. di modo / strumento risponde alla domanda con **CON CHE MEZZO** e **CON CHE STRUMENTO**.

### COMPLEMENTO PREDICATIVO del SOGGETTO

Il Complemento PREDICATIVO del Soggetto: - completa attraverso il predicato. È un modo di essere del soggetto.

- È LA PARTE NOMINALE DEL PREDICATO NOMINALE

Specificare

- SPIEGARE
- EVIDENZIARE
- APPROFONDIRE
- SOTTOLINEARE

È un complemento INDIRETTO

Il com. di specificazione risponde alle domande di chi? di che cosa?



# Espansioni

**COMPLEMENTO = ESPANSIONE**

Come nasce? Nasce con varie domande, domande che generano ESPANSIONI/COMPLEMENTO, e sono le stesse domande che generano la subordinata.

ES: Il tempo è umido perché è caduta tanta pioggia - Per quale motivo?

ES: Il tempo è umido per la pioggia caduta - Per quale motivo? Per la pioggia caduta -

SUBORDINATA CASUALE

**COSA MI FA' CAPIRE SE UNA FRASE SUBORDINATA E' IMPLICITA' ????**

Quando ci sono i modi indefiniti:  
**Participio - Gerundio - Infinito**

**Complemento = Espansione**

come nasce?

Nasce con le stesse domande  
 C. sono domande che generano ESPANSIONI/COMPLEMENTI  
 le stesse domande generano da cosa? LE SUBORDINATE

ES: Il tempo è umido per la pioggia caduta. Per quale motivo? Il tempo è umido perché è caduta tanta pioggia.

Proporzioni subordinata casuale

In la casuale c'è il discorso dell'implicito e dell'esplicito

Ma sono partita per aver comprato **Implicito**

Ma sono partita perché ho comprato... **Esplicito**

**COMPLEMENTO OGGETTO**

ES: Gli alunni studiano storia

obiettivo

Obiettivo = obiettivo, il punto di arrivo che si va da Obiettivo

cosa viene lanciato? il significato. da chi? Dal predicato

Per SA per SA raccontare

1° Protagonista delle caratteristiche cosa fa? Come si alleggerisce

2° personaggio chi è?

3° personaggio chi è?

Se parla del luogo

Il complemento oggetto è l'obiettivo del predicato

Il complemento oggetto è generale del verbo TRANSITIVO

**COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO**

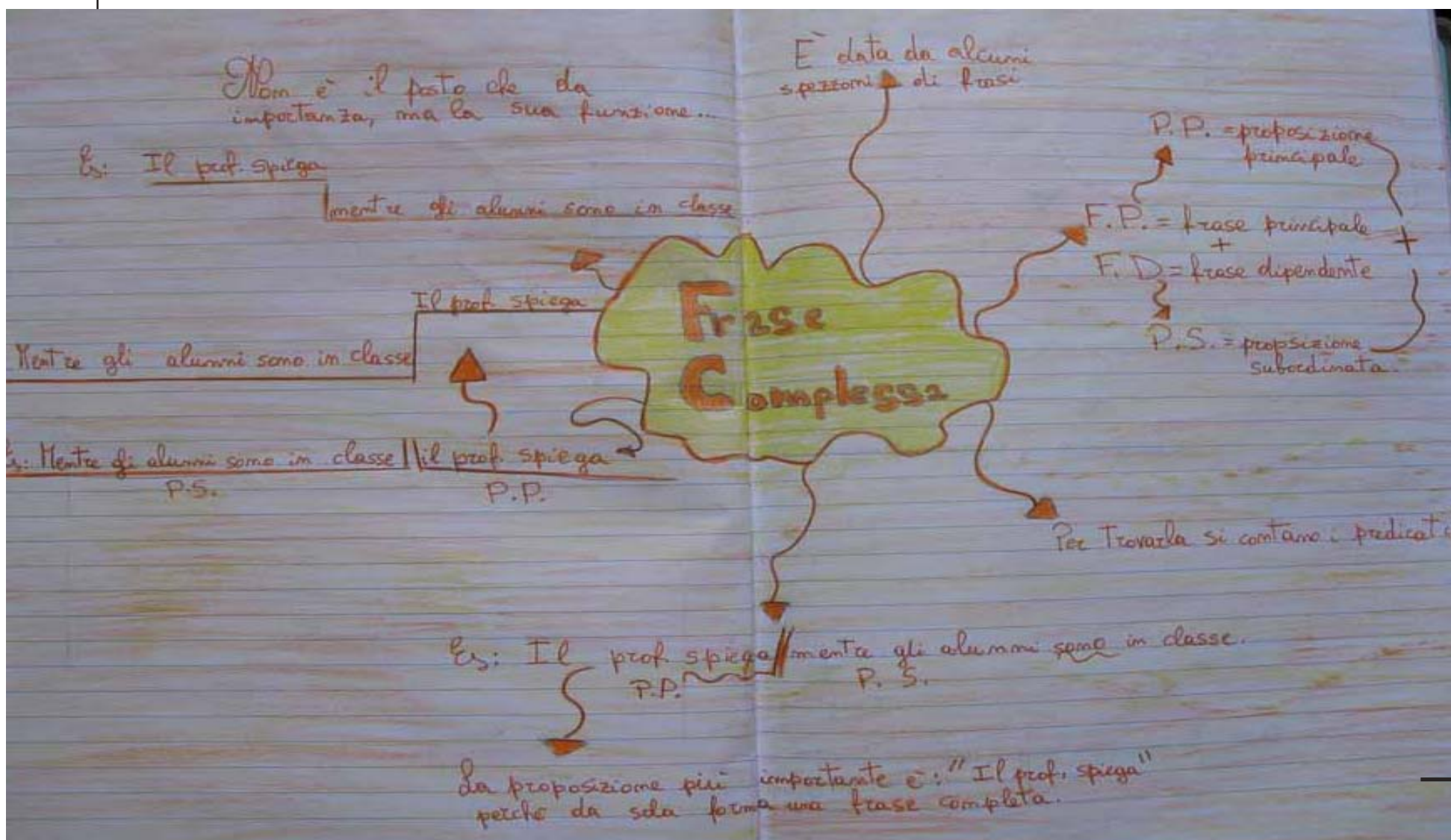
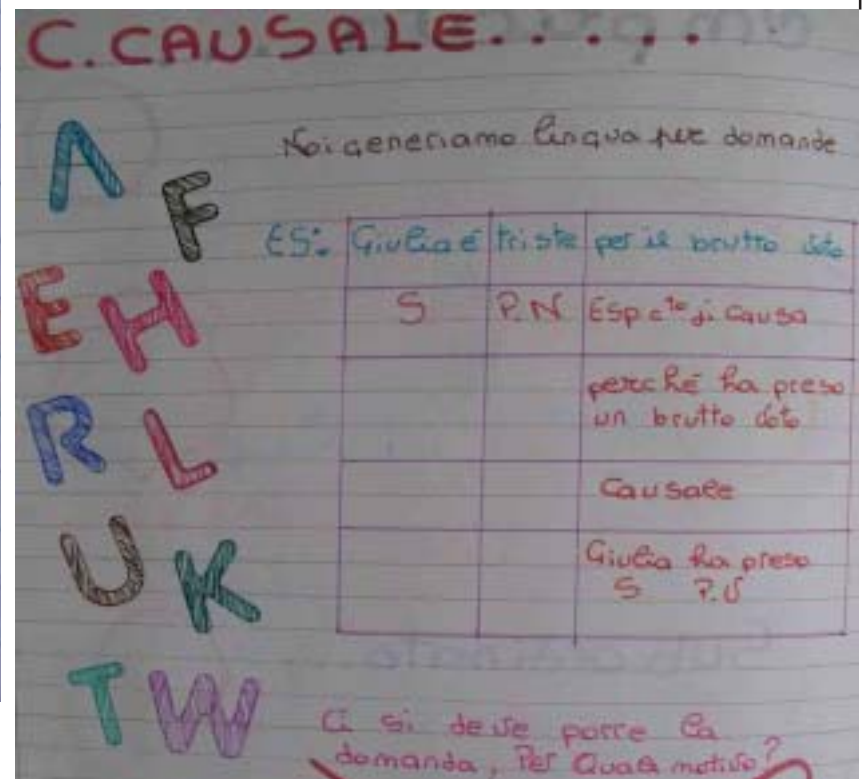
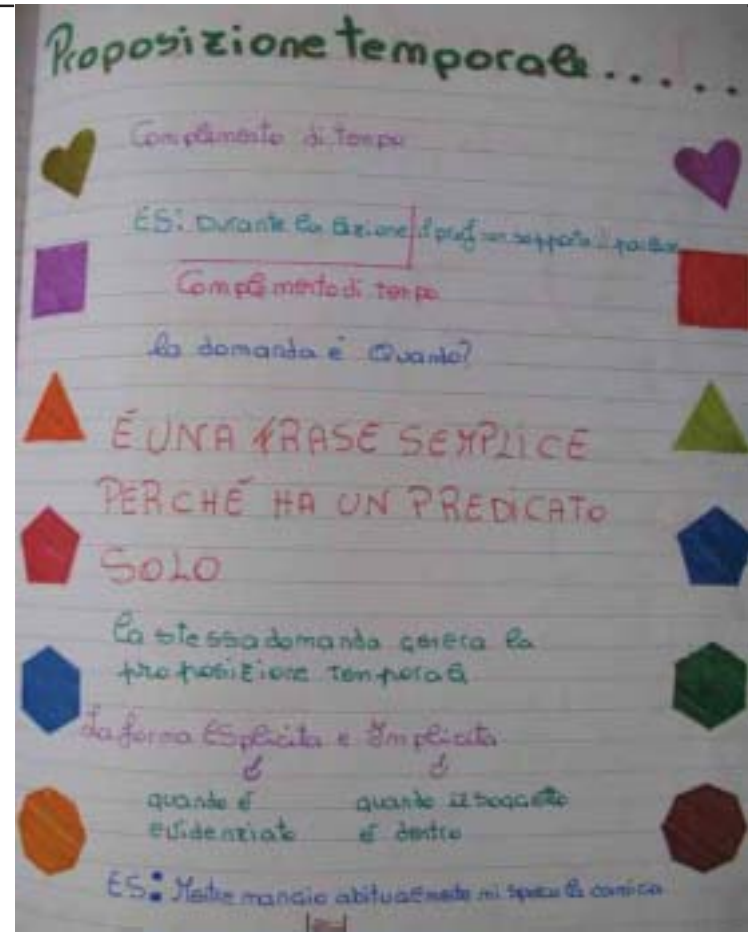
dal verbo predicato, solo chi nel c/o appartiene aggiunge una parte all'oggetto che significa appartiene a...

C.P.O. = complemento generato dal predicato e si riferisce all'oggetto del medesimo predicato.

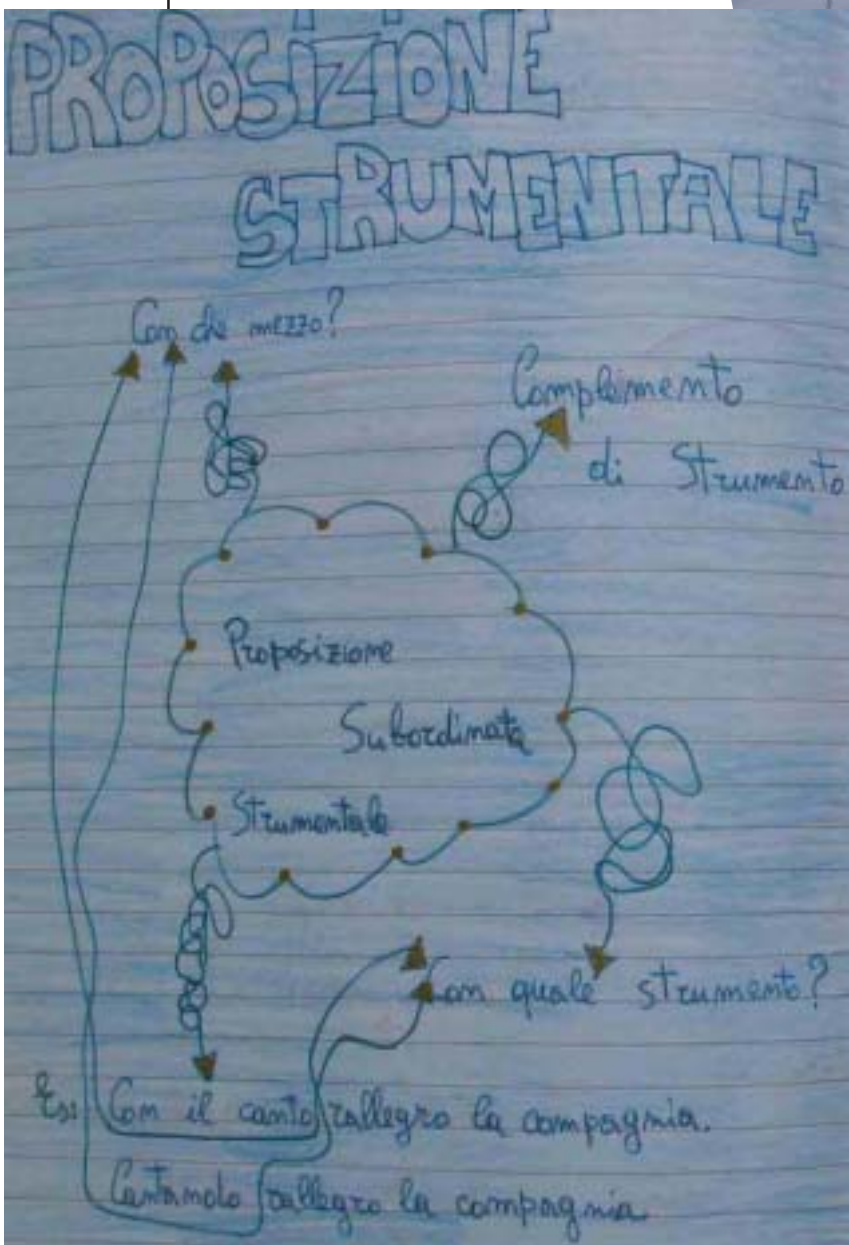
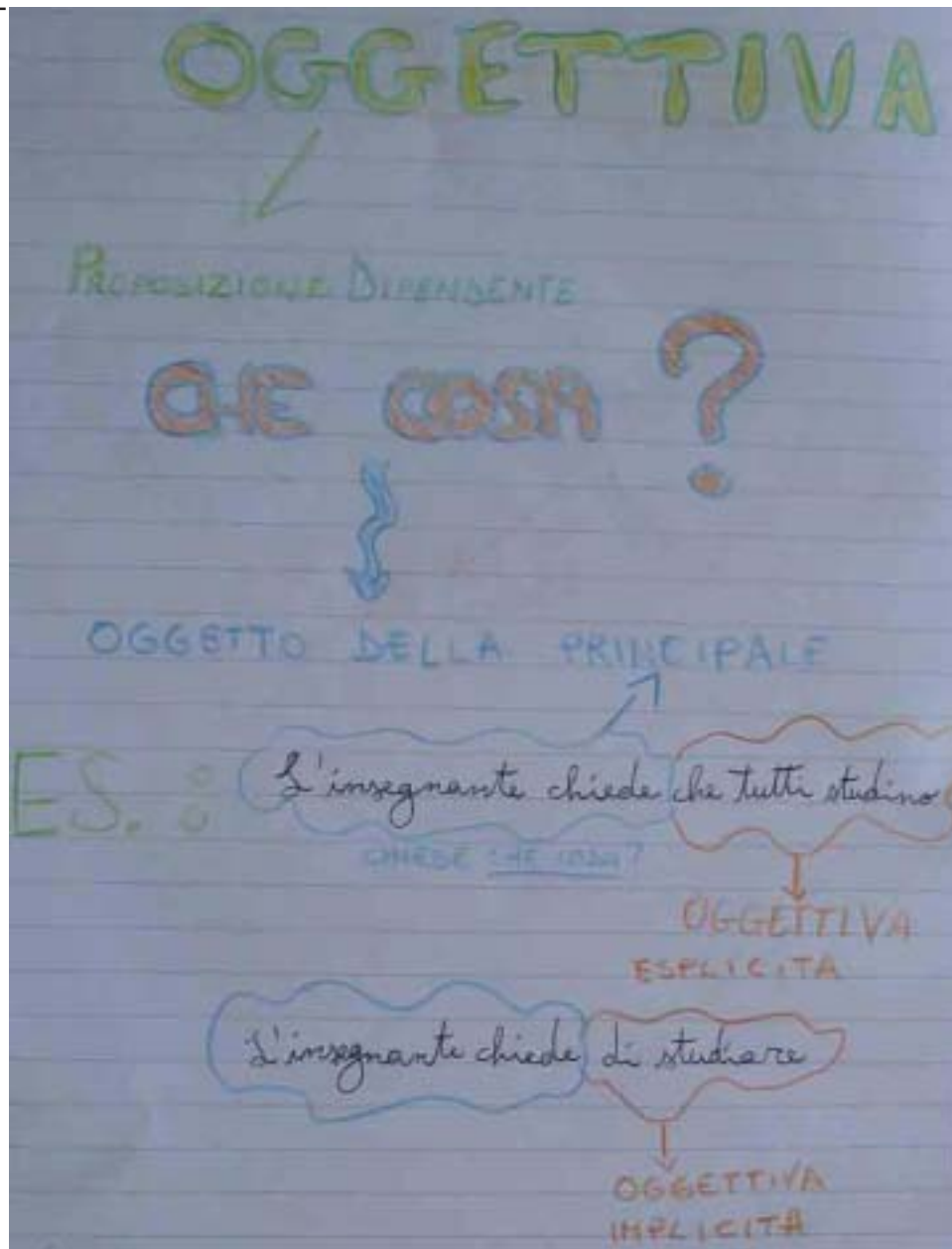
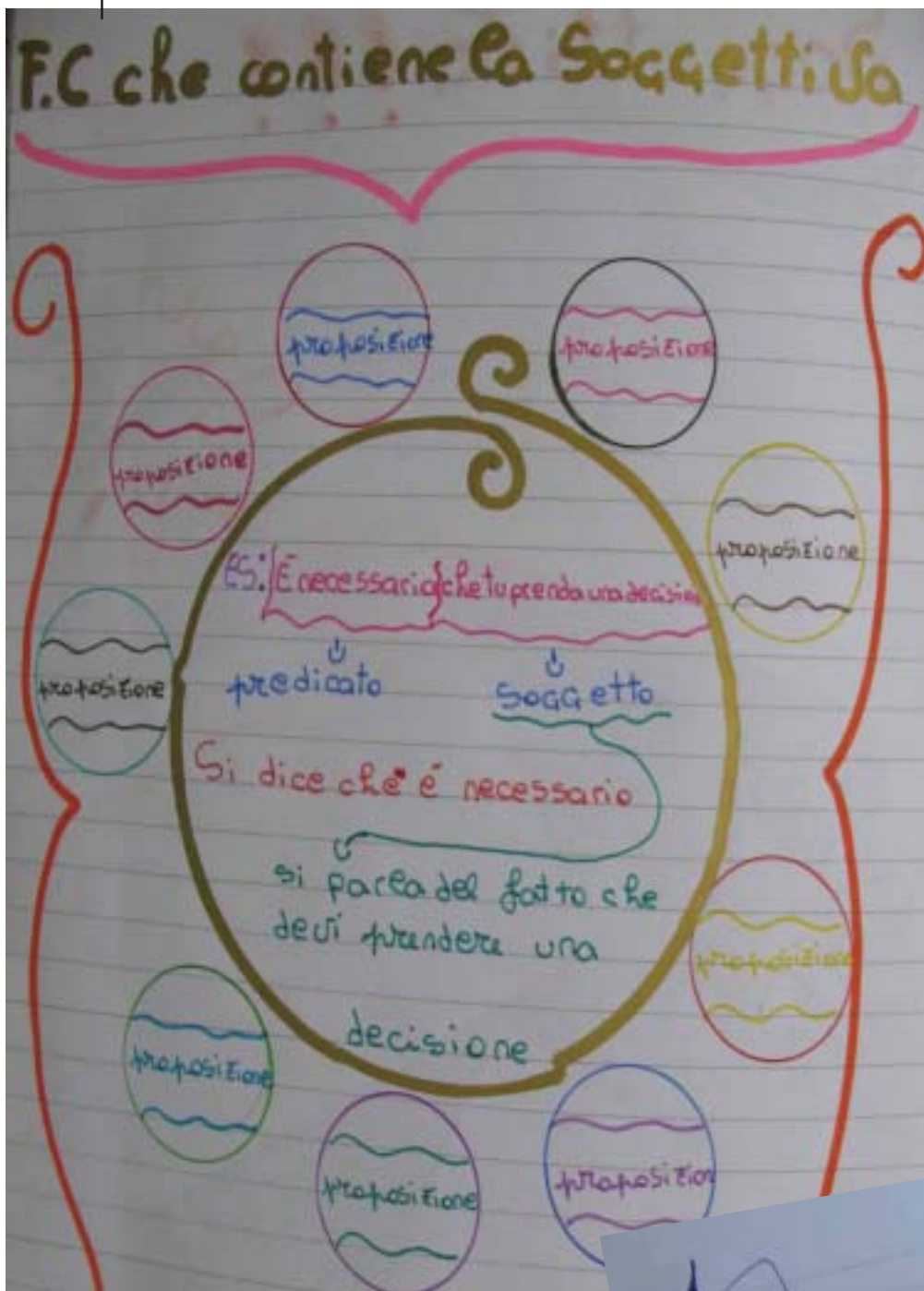
Il C.P.O. è generato dallo stesso predicato che genera il c.o. in riferimento.

ES: MIA MADRE RITIENE I PERSONI UN CIBO PESANTE  
 Da chi si parla? Mia Madre → Sogg.  
 Cosa si dice di? Ritiene → P. predicato  
 Ritiene cosa? I PERSONI → c.o.  
 e l'espansione/la espansione → c.p.o.

# Frase Complessa



Subordinate



### CO ORDINATE

METTERE SULLO STESSO PIANO LE PROPOSIZIONI

# Proposizioni Subordinate

**Proposizioni Subordinate Finali**

**PROPOSIZIONE SUBORDINATA FINALE**

PER QUALE SONO  
PER QUALE FINISCE  
PER QUALE AGITO

HO SPEDITO UNA LETTERA A GIULIO PERCHÉ LA LEGGA

LA PROPOSIZIONE SUBORDINATA FINALE HA LA FORMA:

**ESPLICITA** quando i verbi sono alla forma finale

**IMPLICITA** quando i verbi sono alla forma infinitiva

ESEMPIO  
PER APPRENDERE BENE LE SPIEGAZIONI, BISOGNA STARE ZITTI

**Prop. Relative**

Relative → attributo = funzione da solo  
→ in relazione a qualcosa

SUBORDINATA, aggettiva ad un'altra prop. di riferimento.

Questa è AGGIUNTA NON GENERATA, DA DOMANDE: chi è l'aggettiva? chi è il generato?

ESERCIZIO: OGGETTO CHE REGGE, SOTTO A BRASO CHE SI AGGIUNTA

Sub. che si collega tramite il conne. il conne. non manca il pronome relativo che manca non manca

Prop. relative PRONOME (funzione di attributo)  
Prop. relative AGGETTIVA (funzione di complemento)

il momento è lo specchio per contemplarci dentro

Subordinata che si collega ad un'altra prop. tramite il PRONOME RELATIVO.

"CHE" - congiunzione  
- pronome relativo

il quale / la quale (che)  
quale / le quali (che) quando si può sostituire è pronome relativo.

es. Gli alunni ascoltano in classe  
Gli alunni imparano in classe

Gli alunni CHE ascoltano in classe imparano.

Prop. relativa

Subordinate collegate alla reggente attraverso il pronome relativo.

I pronomi relativi si coniugano.

IL QUALE → soggetto / complemento oggetto.

DEL, AL, CON

sta davanti ad altri complementi

⇒ del quale (di cui)  
al quale (cui)  
con il quale (con cui)

Il pron. relativo si articola con le prop. semplici o articolate che gli si mettono davanti.

es. l'alunno di cui parlo non sei tu.

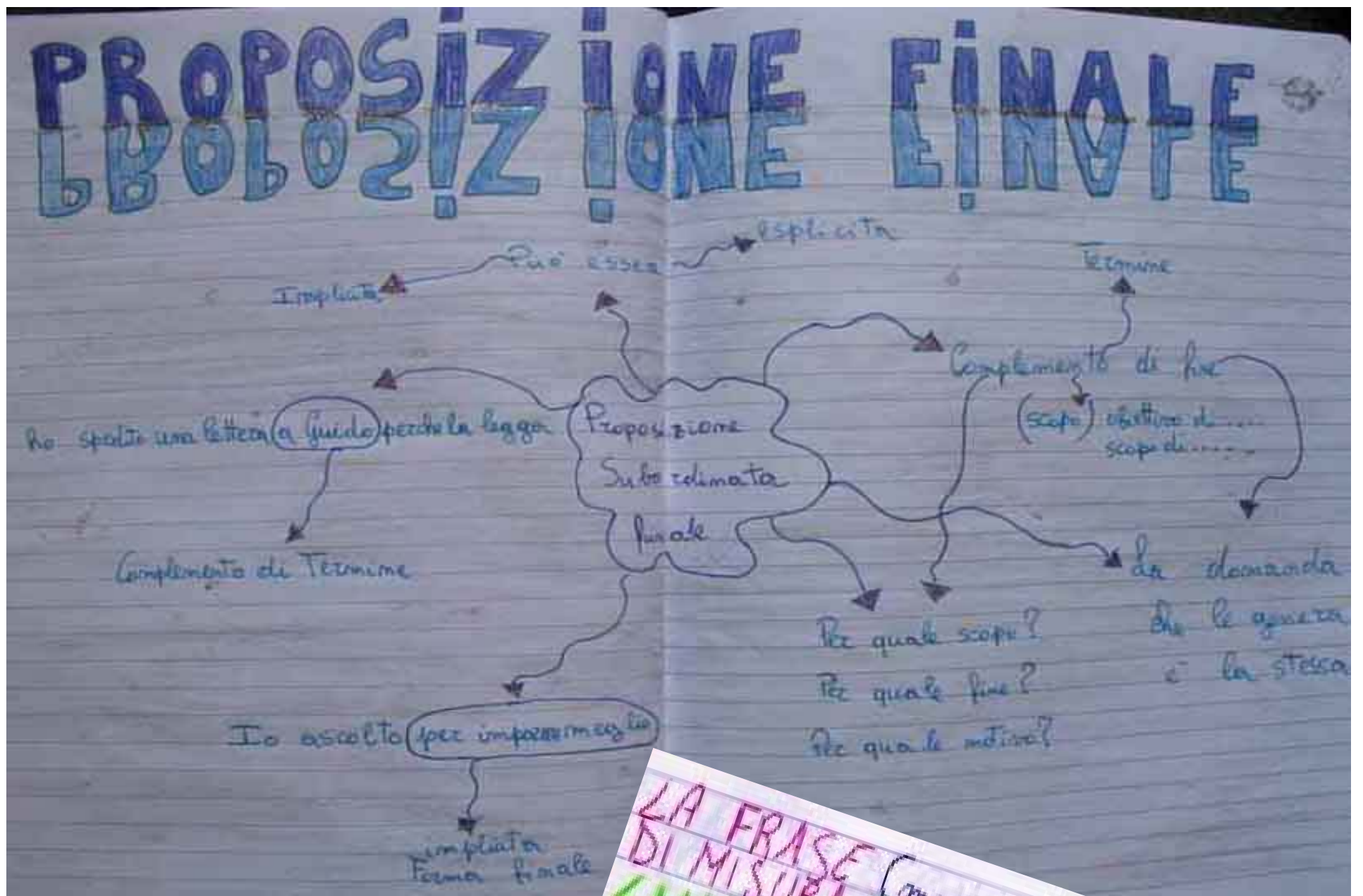
Parlo dell'alunno

l'alunno non sei tu

forma esplicita / implicita

le prop. relative sono di tipo ATTRIBUTIVO con funzione di ATTRIBUTO.

E' bene che		l'insegnante		spieghi		le regole comportamentali.	
Predicato		Soggetto		Verbale		Complemento Oggetto	
Predicato nominale impersonale		Soggetto		Verbale		Complemento Oggetto	
Congiunzione		Articolo		Pronome Comune		V. T. Caus.	



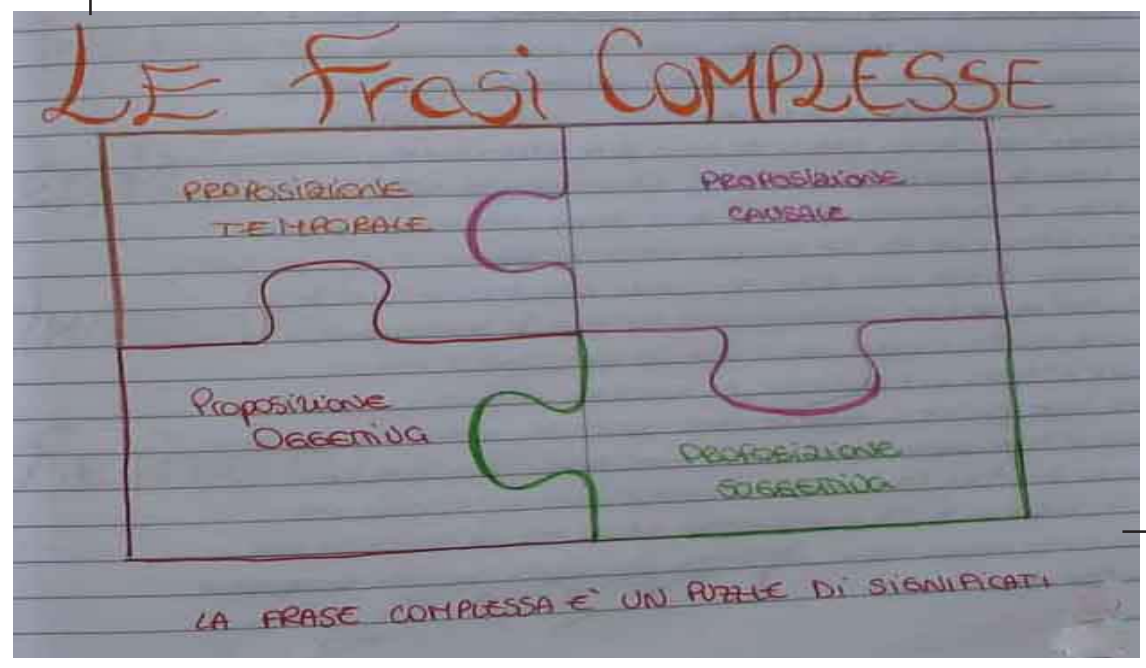
LA FRASE DI MISURA (minima / semplice) È L'UNITÀ DELLA LINGUISTICA ITALIANA COMUNICAZIONE

Gli alunni sono stati absenti	
GRUPPO NOMINALE	GRUPPO VERBALE
A CHI SI PARLA?	COSA SI DICE DI?
Gli alunni	sono stati absenti
SOGGETTO	PREDICATO NOMINALE
S	FRASE NOMINALE
	S
	SOPRASCHEMATO DEBBIAMO
	NO) SOGGETTO

## AVVERSATIVA

AVVERSATIVA È IL CONTRARIO

MA PREFERISCE LA MISURA PERCHÉ REALMENTE COME MENTRE IO ANDO I DEDICANTIBILI.



# Vicenda - Racconto - Testi

S'innamorò e edon della vita  
 Come nella terza prova cresce con poca acqua  
 quando non ha in sé, ma comunque cresce  
 perché è stata piantata e nato il suo  
 pezzo di vita. Il bocarro di quella pianta  
 anche per la curiosità di sapere come sarà  
 fuori che stacca il suo spinolo come una  
 unza e uola, è davvero bello il filo bianco  
 sta per morire. S'innamorò e edon della vita  
 sta per morire. S'innamorò e edon della vita

## Testo, Storia, Vicenda

**Spiegazione**  
 Senza tempo non c'è storia. La vicenda è lo spazio che c'è intorno, ogni personaggio alle sue storie nel suo tempo.

**Testo**  
 Tessere → Tessuto di parole

**Testi completi:**

Favola	Tempo	Vicenda	Modo	Racconto
	Luogo Personaggi Scopo		Il modo in cui vengono ordinati i tempi e i luoghi.	

Il testo più semplice che ci sia è:  
 La frase minima.

# TESTO

Testo deriva dalla parola **Tessere**, intorcio, organizzare le parole in modo che mi diamo

creare un "tessuto" di parole

SOPRA UNA CONCHIGLIA FOSSILE

GIUNTA A NOI A TESTIMONIAR DI UN MAR ORMAI ESTINTO MI FA PENSAR AD UN MONDO IN CONTINUO MUTAMENTI. QUESTA CONCHIGLIA INCROSTATA NELLA ROCCIA È TESTIMONE DEL MATRIMONIO FRA TERRA E ACQUA.

Il tempo ha un suo tragitto nella storia ed esso è infinito. Il sinonimo più vicino a **VICENDA**, infatti, è **STORIA**. La **VICENDA** o **STORIA** è formata da quattro "linee". Queste linee corrispondono a quattro domande: **SPAZIO** o **LUOGO (DOVE)**, **COME**, **TEMPO (QUANDO)**, e il **PERCHE'**. Trovando risposta si può comporre una vicenda; ma, queste domande, possono avere due tipi di risposte: quelle **REALI**, e quelle **INVENTATE** ma sia le risposte reali che inventate costituiscono una vicenda.







*Gerusalemme liberata*

È un poema epico

- Epico
- Storico (cruciale)
- Episodi straordinari
- Giusticia di eroi

Tutti epici hanno fatto della vita un mistero c'è un ? che tutti hanno

La Gerusalemme liberata nasce da questo punto e un poema scritto alla fine del 1500 durante la controriforma (quando la chiesa cattolica si riorganizza)

La religione interrogati se

L'eroe è un poema di Torquato Tasso

Ha sempre come contenuto la guerra (cruciale)

ma, passionista

La Gerusalemme liberata è un poema

L'economia è alla base della cultura e in quel periodo era molto forte

*La battaglia di Lepanto*

7 - 10 - 15 71

LE OPERE DI Giacomo Leopardi

# IL PASSERO SOLITARIO

Il Passero Solitario è suddiviso in tre parti: la del punto di vista grafico, che dal significato.


Nella prima parte, Leopardi descrive il paesaggio da descrizione del paesaggio è una cosa tipica di Leopardi: in quanto oltre ad essere un uomo della era anche un uomo ossessivo.

Nella seconda parte della poesia invece il poeta descrive ciò che vede dalla sua finestra, senza però nella lingua scrive ciò che vede, ciò che percepisce, e ciò che vorrebbe.

Nella terza parte, proietta il suo pensiero alla "fine", fine della vita sulla terra. Pensa che il suo status non rientra nella normalità, e che sia realtà: la solitudine del passero è "di natura fatta", e anche se lui si sente illudersi che non soffra per la sua morte, non a dire. Il fallimento riguarda la nostra vita e per la maggior parte della vita.

Il grande della Storia, non anche loro destinati a fallire.

Il fallimento rende l'uomo un uomo



*Clorinda: fascino di un grande "eroe"*

Per quanto sia molto criticato, il più delle volte le donne sono capaci di manifestare un coraggio molto più grande e fantastico di quello dell'uomo. Noi donne forse, non siamo ugualmente forti fisicamente dell'uomo ma, in compenso, possediamo un' enorme forza interiore, di volontà, che ci spinge a "combattere" con tutte noi forze dando grande prova del nostro eroismo.

Una donna che ha dato prova di questo, è stata proprio Clorinda.

Secondo me questa donna dal fascino di un grande combattente, dovrebbe essere considerata come un modello da imitare, una persona da cui prendere spunto quando si ha paura di affrontare gli ostacoli che ci imbracciano il cammino.

Lei non si è data mai per vinta, e anche se in alcuni casi sapeva di non farcela, ha sempre voluto sfidare il massimo per poter aspirare, infine, la vittoria.

Clorinda è una donna che non scappa, ma che affronta i suoi nemici e li sconfigge una per una, usando sempre un' enorme grinta che non l'abbandona mai.

È davvero fantastica, ma penso che debba avere anche un cuore freddo per riuscire ad uccidere in guerra senza alcun rimpianto.

Questo suo cuore non è stato destinato ad essere

freddo per sempre, ma solo quando sta per morire. È amore nella persona che senza saperlo era l'unica che l'aveva sempre amata ma anche la causa della sua morte.

In questo caso, la vita che l'aveva divisa fino a quel momento, le fece per sempre nella morte. Morire avendo trovato una persona a cui donare il proprio amore, una fede da amare e uno spirito libero, sereno, permette per sempre di riposare in pace e di non badare alle sofferenze terrene momentanee.

La cosa più bella che si possa fare prima di lasciare la vita, è riuscire a perdonare gli altri dei loro peccati.

Clorinda si è "addormentata" felice, e credo che sarà ricordata sia per la sua forza in battaglia, ma soprattutto per essere riuscita a sostituire l'odio che provava con l'amore.

Lavori rielaborati liberamente dagli alunni dopo le spiegazioni

La lingua è morbida, fluida e flessibile perché l'originalità degli alunni è infinita.

*La piccola piantina*

La piccola piantina, che vive tra i cuscini e lì, sul suo nasetto, con un piccolo germinale.

Si inchina nelle sue forme ritonde, quale abito, e guardare al di là.

Il suo color bruno da "serenità", è già, dalla punta di sua, se intravedono dei petali non che stanno per uscire, quando sarà ora, sarà bellissima.

